



OGGETTO: ACCORDO STRATEGICO DI PROGRAMMA TRA ENTI TERRITORIALI COINVOLTI NEL PROCESSO DI RIORDINO DELLA LEGGE 7.4.2014, N. 56 PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO E/O INTEGRATO DI FUNZIONI DI AREA VASTA. APPROVAZIONE.

**Deliberazione del Consiglio Provinciale
22-03-2016 n. 3**

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di Marzo, alle ore 14:50, nella sede istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza, si è riunito il Consiglio provinciale, convocato nei modi di legge, composto dai seguenti Signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PONTI PIETRO LUIGI - PRESIDENTE	X		MONTI ANDREA	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		ROMANI FEDERICO		X
BRAMBILLA PAOLO	X		SCANAGATTI ROBERTO STEFANO		X
CASATI RENATO		X	VANOSI ORIETTA	X	
FASOLA VALERIA	X		VILLA ANDREA		X
GAROFALO GIORGIO	X		VIRTUANI PIETRO LORENZO	X	
GUERRIERO DOMENICO	X		VOLPE GABRIELE LUCIO	X	
INVERNIZZI ROBERTO	X				
MANCINO ROSARIO ANTONIO		X			
MONGUZZI CONCETTINA	X				

Eseguito l'appello nominale, risultano: presenti 12 e assenti 5.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE: DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Il SIGNOR, **PIETRO LUIGI PONTI** nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione del punto all'ordine dei lavori, chiamando all'ufficio di scrutatore i Signori: GAROFALO GIORGIO - MONGUZZI CONCETTINA - VOLPE GABRIELE LUCIO

Tutto ciò premesso, si sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la seguente **proposta di deliberazione**:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MONZA E DELLA BRIANZA

Visti:

- l'art. 1, comma 3 della legge 7.4.2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*” definisce “*Le province sono enti territoriali di area vasta disciplinati ai sensi dei commi da 51 a 100*”;
- l'art. 1, comma 85 della legge 56/2014 di riordino dell'assetto delle autonomie locali prescrive che le Province esercitino le seguenti funzioni:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- l'art. 1, comma 89 della citata legge 56/2014 le Regioni e lo Stato attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni, valorizzando, altresì, forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali;
- l'art. 4, comma 4-ter del decreto legge n. 78/15, convertito in legge n. 125/2015, stabilisce che ai fini di quanto previsto dal comma 89 dell'articolo 1 della legge n. 56/2014, ove le Regioni prevedano, con propria legge, ambiti territoriali comprensivi di due o più Enti di Area Vasta per l'esercizio ottimale in forma associata tra loro di funzioni conferite alle Province, gli enti interessati possono, tramite accordi e d'intesa con la Regione, definire le modalità di detto esercizio anche tramite organi comuni;
- l'art. 4, comma 1 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con deliberazione n. 1 del 30.12.2014, esecutiva, dall'Assemblea dei Sindaci “attribuisce primaria e strategica importanza all'attuazione di forme di azione sinergica [...] valorizza, promuove e sostiene “Patti istituzionali” fra diversi Enti (Comuni, Province e Regione), per favorire e sviluppare forme di dialogo e collaborazione, nonché per indirizzare ed adottare linee operative ed azioni condivise” prevedono l'esercizio in forma collaborativa e sovra provinciale di funzioni e servizi “;
- lo Statuto della Provincia di Lecco approvato con deliberazione n. 1 del 4 marzo 2015 dall'Assemblea dei Sindaci;
- l'art. 6 comma 4 dello Statuto della Provincia di Como, approvato con deliberazione n. 1 del 22.06.2015 dall'Assemblea dei Sindaci, stabilisce che la Provincia “può esercitare in forma associata le proprie funzioni istituzionali con le province limitrofe e con la Città Metropolitana di Milano, al fine di garantire migliori servizi alla comunità, anche sulla base degli indirizzi di programmazione regionale”; l'art. 30 dello stesso atto fondamentale inoltre recita: “La Provincia di Como riconosce valore alle convenzioni ed agli accordi conclusi con i Comuni e gli altri Enti del territorio che

riguardano e regolano questioni di comune interesse e può promuoverne, con funzioni di coordinamento, la stipulazione purché abbiano interesse generale per la collettività. I rapporti e la disciplina delle modalità e dei termini sono oggetto della convenzione o dell'accordo”;

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 che riconosce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la legge regionale 8.7.2015, n. 19 “*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*”, s.m.i.;

Richiamate:

- le manifestazioni d'interesse espresse dagli organi di governo delle Province: Presidenti e Consigli provinciali, come di seguito indicati:
 - la deliberazione Consiliare n. 7 del 15.03.2016 della Provincia di Como;
 - la deliberazione Consiliare n. 11 del 16.03.2016 della Provincia di Lecco;
- l'allegato accordo, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che:

- le Province di Monza e della Brianza, Lecco e Como nel nuovo ruolo di Enti di area vasta promuovono nuovi modelli organizzativi e attivano servizi comuni, tesaurizzando proprie esperienze e buone prassi;
- le novità legislative sopra richiamate giustificano l'opportunità di individuare forme collaborative di esercizio delle funzioni di area vasta, nell'interesse dei rispettivi territori, dei cittadini, delle comunità ed imprese, garantendo, con la gestione in forma unitaria delle stesse, una maggior efficacia d'intervento;
- Si tratta pertanto elaborare modelli da sperimentare sui territori di Servizi specializzati nell'assistenza e nel sostegno ai Comuni, da parte delle nuove Province/enti di Area Vasta, che devono necessariamente rinnovarsi, approvare nuovi modelli organizzativi e guardare al futuro.
- nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà richiamato anche dalla legge n. 56/2014, le Province coinvolte rispettano le disposizioni delle normative vigenti che le individuano quali Enti territoriali di area vasta e attivano convenzioni per la gestione di servizi comuni, osservando il principio di economicità;
- si intende, pertanto, pianificare e progettare le attività di comune interesse, individuando aree d'intervento e servizi specifici su cui operare con azione sinergica;

Ritenuto di:

- approvare l'accordo strategico di programma tra enti territoriali coinvolti nel processo di riordino della legge 7.4.2014, n. 56 per l'esercizio associato e/o integrato di funzioni di area vasta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- demandare per quanto di rispettiva competenza all'organo esecutivo e/o ai Direttori di vertice la definizione degli aspetti gestionali dell'accordo *de quo* e i relativi termini di attuazione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico – contabile previsti dall'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 4, c.1 e 2 del Regolamento dei controlli interni espressi rispettivamente dal:

- Segretario Generale, dr.ssa Diana Rita Naverio;
- Direttore Generale, dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, c. 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, c. 3, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Presenti	13	(Assenti: Casati, Romani, Scanagatti e Villa)
- Previo scomputo degli astenuti	4	(Borgonovo, Mancino, Monti e Volpe)
- Non votanti	0	
- Votanti	9	
- Con voti favorevoli	9	(Brambilla, Fasola, Garofalo, Guerriero, Invernizzi, Monguzzi, Ponti, Vanosi, e Virtuani)
- Con voti contrari	0	

DELIBERA

1. Di approvare l'accordo strategico di programma tra enti territoriali coinvolti nel processo di riordino della legge 7.4.2014, n. 56 per l'esercizio associato e/o integrato di funzioni di area vasta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. Di demandare per quanto di rispettiva competenza all'organo esecutivo e/o ai Direttori di vertice la definizione degli aspetti gestionali dell'accordo *de quo* e i relativi termini di attuazione.

INDI

Il Consiglio Provinciale

Presenti	13	(Assenti: Casati, Romani, Scanagatti e Villa)
- Previo scomputo degli astenuti	4	(Borgonovo, Mancino, Monti e Volpe)
- Non votanti	0	
- Votanti	9	
- Con voti favorevoli	9	(Brambilla, Fasola, Garofalo, Guerriero, Invernizzi, Monguzzi, Ponti, Vanosi, e Virtuani)
- Con voti contrari	0	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PIETRO LUIGI PONTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione NON dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DIANA RITA NAVERIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

ACCORDO STRATEGICO DI PROGRAMMA
TRA ENTI TERRITORIALI COINVOLTI NEL PROCESSO DI RIORDINO DELLA
LEGGE 7.4.2014, N. 56 PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO E/O INTEGRATO DI
FUNZIONI DI AREA VASTA

La Provincia di Monza e della Brianza con sede in Monza, Via Grigna, 13 qui rappresentata dal Presidente pro tempore, Pietro Luigi Ponti

La Provincia di Como con sede qui rappresentata dal Presidente pro tempore,

La Provincia di Lecco con sede qui rappresentata dal Presidente pro tempore, ...

La Provincia di con sede qui rappresentata dal Presidente pro tempore, ...

intendono sottoscrivere il presente documento al fine di promuovere l'esercizio, in forma collaborativa e stabile, delle funzioni di area vasta che in qualità di Enti sottoscrittori andranno ad individuare ed a dettagliare con successive specifiche convenzioni, mediante la creazione di strutture organizzative e gestionali flessibili comuni e/o interscambiabili.

Allo scopo viene istituita un'apposita Cabina di Regia, senza oneri finanziari per i soggetti partecipanti, in cui sono rappresentate le Province firmatarie del presente accordo, al fine di attuare, nei tempi e nelle modalità da concordare, l'esercizio di funzioni e la gestione di servizi associati in forma unitaria rivolti ai cittadini ed alle imprese per meglio rispondere alle esigenze del territorio con maggiore efficienza ed efficacia, valorizzando le autonomie funzionali.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 3 della legge 7.4.2014, n. 56 prevede che *“Le province sono enti territoriali di area vasta disciplinati ai sensi dei commi da 51 a 100”*;
- l'art. 1, comma 85 della legge 56/2014 di riordino dell'assetto delle autonomie locali prevede che le Province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitino le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti

locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

- ai sensi dell'art. 1, comma 89 della Legge 56/2014 le regioni e lo Stato attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni, valorizzando, altresì, forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali;
- l'art. 4, comma 4-ter. del DL 78/15 stabilisce che ai fini di quanto previsto dal comma 89 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, ove le regioni prevedano, con propria legge, ambiti territoriali comprensivi di due o più enti di area vasta per l'esercizio ottimale in forma associata tra loro di funzioni conferite alle province, gli enti interessati possono, tramite accordi e d'intesa con la regione, definire le modalità di detto esercizio anche tramite organi comuni;
- l'art. 4, comma 1 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con deliberazione n. 1 del 30.12.2014, esecutiva, dall'Assemblea dei Sindaci *“attribuisce primaria e strategica importanza all'attuazione di forme di azione sinergica [...] valorizza, promuove e sostiene “Patti istituzionali” fra diversi Enti (Comuni, Province e Regione), per favorire e sviluppare forme di dialogo e collaborazione, nonché per indirizzare ed adottare linee operative ed azioni condivise” prevedono l'esercizio in forma collaborativa e sovra provinciale di funzioni e servizi “;*
- l'art. ... dello Statuto della Provincia di Lecco ...;
- l'art. ... dello Statuto della Provincia di Como ...;
- l'art. dello Statuto della Provincia di
- l'articolo 15 della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. riconosce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale 8.7.2015, n. 19 *“Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), s.m.i.;*

CONSIDERATE le particolari iniziative poste in essere da ciascun ente territoriale coinvolto nel processo di riordino della legge 7.4.2014, n. 56, nei confronti del territorio di rispettiva competenza, il presente accordo intende pianificare e progettare attività di

comune interesse, individuando aree d'intervento e servizi specifici su cui operare con azione sinergica;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "*accordo strategico di programma*".

Art. 2 Contenuti e finalità

Le Province di Monza e della Brianza, Lecco, Como, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della legge regionale 8.7.2015, n. 19, riconoscono elementi di omogeneità dei rispettivi territori, qualificandoli ambiti territoriali ottimali.

Le identità delle Province di Monza e della Brianza, Lecco, Como e ... non sono solo territoriali, ma anche di carattere storico e culturale, trovando rispondenza nelle linee guida del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2015 di Regione Lombardia che costituisce il riferimento per la programmazione regionale 2016-2018 e aggiorna il Programma Regionale di Sviluppo con le priorità indicate per la legislatura.

Tra gli indirizzi strategici espressi è affermato che "*saranno difese e promosse quelle autonomie locali e funzionali che arricchiscono attualmente il panorama istituzionale e sociale del territorio [...] e che svolgono un'azione insostituibile sia tutelando la cultura locale sia fornendo fondamentali servizi di prossimità ai cittadini.*"

Le novità legislative richiamate motivano l'opportunità di individuare forme collaborative di esercizio delle funzioni di area vasta, nell'interesse dei rispettivi territori, cittadini, comunità ed imprese, garantendo, con la gestione in forma unitaria delle stesse, una maggior efficacia d'intervento, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà richiamato anche dalla legge n. 56/2014.

Nello spirito della legge 56/2014, che configura le Province "*Enti territoriali di Area Vasta*", l'accordo riguarda in prima istanza la pianificazione e l'avvio per l'esercizio associato e/o integrato di funzioni e di servizi nei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ gestione associata per l'erogazione di offerte formative su tematiche legate alla formazione obbligatoria e in ambiti in cui è necessario qualificare le risorse professionali degli enti locali ai nuovi processi di cambiamento in atto (es: anticorruzione, sicurezza sul lavoro, processi aggregativi, riorganizzazione strategica dei servizi, motivazione e riqualificazione del personale, aggiornamenti normativi, nuove tecnologie, gestione digitale dei servizi, gestione dei servizi ai

cittadini nelle nuove dimensioni territoriali degli enti). Particolare attenzione è rivolta alla preparazione e qualificazione del personale dedicato alla stazione appaltante di area vasta, sulle peculiarità degli appalti tecnici legati alle attività dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane;

- ✓ gestione associata di consulenza legale ed espressione di pareri e costituzione di uffici unici di Avvocatura Pubblica;
- ✓ gestione associata di servizi di assistenza tecnico-amministrativa e consulenza giuridica, in base al monitoraggio dei fabbisogni dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane, su ambiti qualificati dal punto di vista delle competenze professionali interne alle Province, nelle seguenti aree tematiche: amministrazione del personale, gestione finanziaria (elaborazione stipendi), controlli interni;
- ✓ gestione associata di azioni di marketing territoriale per ricercare finanziamenti europei e favorire politiche comunitarie, che comprendono servizi di informazione, formazione, orientamento, networking e progettazione europea sui fondi comunitari;
- ✓ gestione associata di funzioni e servizi propri per esigenze di ottimizzazione risorse di dotazione organica.

Art. 3 Soggetti

La Cabina di Regia, composta dai rispettivi Presidenti e/o loro delegati è incaricata di:

- individuare indirizzi e strategie, con metodo di condivisione, stimolando partecipazione e consenso;
- monitorare lo sviluppo e il consolidamento delle azioni volte all'esercizio di funzioni e gestione di servizi associati in forma unitaria, curandone il buon andamento.

La Cabina di Regia si avvale, per gli aspetti tecnici e di carattere gestionale, di apposito Tavolo Tecnico composto da Direttore generale, Segretario generale e, nell'eventualità, da dirigenti e funzionari individuati da ciascuna Provincia.

Il Tavolo Tecnico di lavoro interprovinciale ha le seguenti funzioni:

- promuovere e consolidare, a livello gestionale ed organizzativo, azioni di cooperazione tra Enti;
- valorizzare ed accentuare le singole professionalità e specializzazioni reciproche;
- coordinare qualsiasi attività venga ritenuta rilevante per la realizzazione degli indirizzi e finalità del presente accordo, comprendendo la condivisione di risorse (umane e strumentali).

- formulare eventuali azioni correttive e indirizzi operativi sulla base dell'analisi dei risultati raggiunti

I contenuti del presente accordo potranno essere estesi alle funzioni confermate, alle Province, da Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti della L.R. 19/2015 s.m.i..

Le Province di Monza e della Brianza, Lecco, Como, riconoscono l'ambito territoriale ottimale, nell'insieme dei loro territori e comunità, per l'esercizio in forma comune ed unitaria di funzioni per il potenziamento dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, valorizzando le autonomie funzionali e raggiungendo maggiore efficienza ed efficacia gestionale.

Art. 4 Modalità di intervento

Il presente "accordo" è soggetto a puntuale monitoraggio da parte della Cabina di Regia e può, con l'adesione unanime dei sottoscrittori e nel rispetto delle proprie competenze, essere sottoposto a modifiche e/o aggiornamenti.

L'individuazione di eventuali modifiche e aggiornamenti condivisi non comporterà una nuova sottoscrizione del Protocollo.

I sottoscrittori del presente protocollo si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornire le informazioni necessarie per il buon esito e fine dell'accordo *de quo*.

Art. 5 Durata

Il presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione e avrà scadenza biennale.

E' fissato nell'1 gennaio 2017 la data d'inizio per l'esercizio, effettivo ed operativo, di funzioni e di servizi comuni, che saranno disciplinati con apposite convenzioni.

Art. 6 Tutela della privacy

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i..

Le Province di Monza e della Brianza, Lecco, Como sono titolari del trattamento dei dati personali dei dipendenti secondo le rispettive competenze e secondo i propri modelli organizzativi.

Letto, approvato e sottoscritto in _____ in data _____

Presidente della Provincia di Monza e della Brianza _____

Presidente della Provincia di Lecco _____

Presidente della Provincia di Como _____

Presidente della Provincia di_____